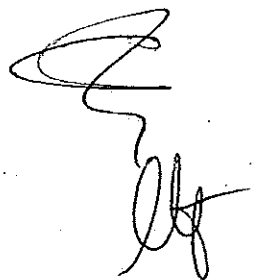


REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATO

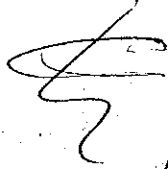
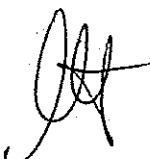


Carlo D'Amico

2014

Sommario

- ART. 1:Principi e finalità	pag. 3
- ART. 2: Aveni diritto al processo di partecipazione	pag. 3
- ART. 3: Fasi della partecipazione	pag. 3
- ART. 4: Definizione del budget	pag. 3
- ART. 5: Informazione	pag. 4
- ART. 6: Raccolta delle proposte	pag. 4
- ART. 7: Verifica e valutazione	pag. 4
- ART. 8: Documento di partecipazione	pag. 5
- ART. 9: Aree tematiche	pag. 5
- ART. 10: Il monitoraggio e la verifica	pag. 5
- ART. 11: Entrata in vigore	pag. 6
- ART. 12: Informativa sulla trattativa dei dati personali	pag. 6
- ART. 13: Pubblicità regolamento	pag. 6



Lombardi
Della

ART. 1

Principi e finalità

Il comune di Riposto rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo anche attraverso la cittadinanza attiva, promuovendo la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative. Col presente regolamento si dà possibilità ad ogni cittadino di contribuire al Bilancio di Previsione, esprimendo e formulando proposte. Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionale di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art.6 comma 1 L.R. n. 5/2014 così come modificata dalla L.R. n. 9/2015.

ART. 2

Aventi diritto al processo di partecipazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del comune, ovvero:

- I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto sedici anni di età;
- Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;

mentre sono esclusi:

- Tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente in materia di incompatibilità e conflitto di interesse.

ART. 3

Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

PRIMA FASE: definizione del budget a disposizione

SECONDA FASE: informazione

TERZA FASE: raccolta delle proposte

QUARTA FASE: verifica e valutazione

QUINTA FASE: documento di partecipazione

SESTA FASE: attuazione

ART. 4

Definizione del budget

Annualmente, alla Giunta Comunale è fatto obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della l.r. n.5/2014 s.m.i. di definire una quota non inferiore al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione siciliana da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

ART. 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative volte a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza. A tal proposito il comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:

- 1) Il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione e alle aree tematiche così come specificato al successivo art. 9;
- 2) I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);
- 3) La modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa);
- 4) Il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il proprio contributo;
- 5) Le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze.

ART. 6

Raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso di informazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazione e proposta, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate al successivo art. 9.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata dal sito internet del Comune. Ogni soggetto interessato potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

ART. 7

Verifica e valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate da apposito tavolo tecnico. I criteri con i quali si valuteranno le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dall'Ente;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

L'insieme dei soggetti che hanno presentato le proposte costituiranno l'Assemblea dei cittadini





singoli o associati.

Il tavolo tecnico è composto da tutti i Responsabili delle P.O. e da tre rappresentanti eletti dall'Assemblea dei soggetti proponenti.

Il Responsabile del settore Finanziario coordina e sovrintende tutta la fase.

ART. 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultano in contrasto con la disciplina del regolamento o il contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "*Documento di partecipazione*". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di avluazione, sarà approvato dalla giunta comunale e costituirà parte integrante del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale. Il documento di partecipazione sarà consultabile sul sito internet del Comune.

ART. 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del presente regolamento le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- Lavori pubblici;
- Spazi e aree a verde;
- Ambiente ecologia e sanità;
- Sviluppo economico e turismo;
- Politiche giovanili;
- Attività sociali, scolastiche educative, culturali e sportive.

Ogni anno, prima della fase della informazione, il Comune individua le aree tematiche da sottoporre ai cittadini singoli o associati per le proposte, come stabilito dall'Avviso sull'informazione.

ART. 10

Il monitoraggio e la verifica

Ai fini della valutazione e verifica degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati all'intera popolazione. A seguito della realizzazione degli interventi oggetto del presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti.

La forma di attuazione del documento di partecipazione, una volta approvato, spetta agli uffici preposti nelle forme previste dalla normativa vigente.

ART. 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo comunale online dell'Ente a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

ART. 12

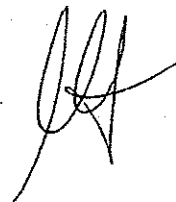
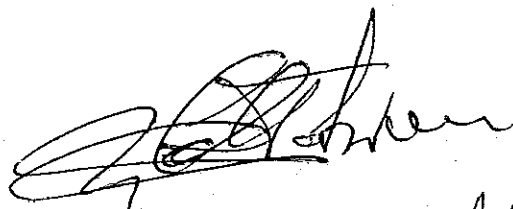
Informativa sulla trattativa dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 169/2003 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito della comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti.

ART. 13

Pubblicità regolamento

Copia del presente regolamento a norma dell'art. 22 della Legge 241/90, è tenuta a disposizione del pubblico, che ne può prendere visione in qualsiasi momento, e pubblicata sul sito del comune nella sezione " regolamento".



Luigi S. M.
Luigi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **DEMOCRAZIA PARTECIPATA. ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO
PER LA DETERMINAZIONE (DELL'UTILIZZO) DELLE SOMME TRASFERITE AL
COMUNE EX ART. 6, COMMA 1, L.R. N° 5/2014 SS.MM.II.**

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(art. 49, D. Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

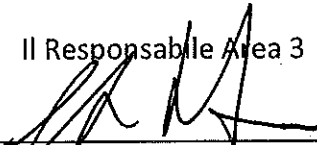
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Data

11/7/2017

Il Responsabile Area 3


(Dott. Santo Alberto Patanè)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

- FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

- PARERE NON DOVUTO** in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Data


(Dott. Santo Alberto Patanè)



COMUNE DI RIPOSTO
22.06.17 010913
CAT.....CL.....FASC.....

COMUNE DI RIPOSTO
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Comunale
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale prot. n. 236 del 16/06/2017 "Bilancio Partecipato 2017"

Con riferimento all'oggetto, il Collegio dei Revisori,

Visto l'Art. 6 comma 1 L.R. 28/01/2014 n. 5;

Visto l'Art. 6 comma 2 L.R. 07/05/2015 n. 9;

Considerato che l'Assessorato Regionale delle Autonomie locali, con circolare n. 5 del 09/03/2017 ha emanato disposizioni per l'applicazione del citato art. 6 comma 1 L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii;

Preso atto della deliberazione di giunta n. 129 del 25/11/2016;

Visto il regolamento comunale per la partecipazione alla democrazia partecipata

esprime

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto

Riposto, 20/06/2017

Il Collegio dei Revisori

Prof. Salvatore Panebianco – Presidente –

Dott. Salvatore Barbagallo – Componente –

Dott. Francesco Vasta – Componente –

Il Consigliere anziano
f.to Biagio Daidone

Il Presidente
f.to Dott. ssa Maria Di Guardo

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. S. Alberto Patanè

1

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme relazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line n° _____ il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 11 della L.R. 44/91 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

In fede.

Riposto, li _____

Il responsabile della pubblicazione

Il Segretario Generale

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 44/91 pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' divenuta definitivamente esecutiva il giorno _____;

- o Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 12 , comma 1)
- o Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi (art.12,comma 2)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
